



Al Sindaco
alla Giunta
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Consiglieri comunali

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO per lo sviluppo di una azione di supporto alle cure per la popolazione anziana in Altotevere

PREMESSO CHE

-dall'Indagine Passi d'Argento, sistema di sorveglianza dell'Istituto Superiore di Sanità, volta a monitorare costantemente le condizioni della popolazione ultra65enne in ordine a vari fattori quali: *Difficoltà nell'accesso ai servizi socio-sanitari -Rinuncia a visite mediche ed esami diagnostici- Presenza di almeno un problema nell'abitazione - Quartiere percepito poco sicuro...ecc..*

- si è rilevato che nel biennio 2021-2022, il 33.8% degli Umbri ultra 65enni ha dichiarato di aver rinunciato a visite mediche e ad esami diagnostici;

- che tale valore è peggiore rispetto al trend nazionale, dove la rinuncia alle visite mediche si ferma al 24,3%.

-L'analisi si basa sui dati raccolti nel biennio 2021-2022 da cui emerge che oltre il 33% tra gli umbri intervistati dichiara di aver rinunciato, nei 12 mesi precedenti l'intervista, ad almeno una visita medica o un esame diagnostico di cui avrebbe avuto bisogno;

CONSIDERATO che

-Nel complesso, il 31% ha dichiarato di aver rinunciato per timore del contagio da Covid: il 22% per la sospensione del servizio e/o chiusura dello studio medico a causa delle restrizioni imposte dalla

pandemia; il 36% per le liste di attesa; il 7% per difficoltà nel raggiungere la struttura o per scomodità degli orari proposti.

-infine il 5% degli anziani riferisce che la rinuncia è stata determinata dai costi elevati e non sostenibili;

-Le motivazioni che hanno portato alla rinuncia, tuttavia, hanno subito cambiamenti nel corso dei tre anni analizzati:il timore del contagio da SarsCoV2, indicato nel 9% dei casi nel 2020, passa al 17% nel 2021, e scende al 7% nel 2022.

- al contrario, le "liste di attesa" , come motivazione alla rinuncia, passano dal 10% nel 2020 al 23% nel 2021 e raggiungono il 49% nel 2022;

SI IMPEGNA codesta amministrazione

- ad attivarsi al fine di conoscere la situazione della popolazione anziana e il dato di accesso alle cure, a partire dalla fascia dei 65enni, dei residenti nel Comune, in relazione ai tempi di attesa dopo la richiesta di esami diagnostici e di visite specialistiche e in quali sedi mediche essi vengono destinati, considerando anche questo dato come grave elemento di rinuncia;
 - a chiedere ad ASL , e nello specifico al servizio CUP, il dato di rinuncia effettivo degli stessi utenti, dopo un primo accesso al servizio di prenotazione;
 - ad attivarsi al fine di chiedere al servizio sanitario un supporto logistico e di trasporto nel caso di pazienti anziani inviati presso sedi ospedaliere fuori del Comune, impossibilitati a spostarsi autonomamente;
- ad operare in supporto alla popolazione anziana, anche attraverso servizi dedicati di segretariato sociale e di supporto telematico, affinché non rinunci a trovare risposta alla richiesta di diagnostica,

di esami e di cure, al fine di garantire il pieno godimento del diritto alla salute sancito dalla Costituzione e dalla normativa italiana.

Città di Castello, 09.01.2024

Emanuela Arcaleni, Castello Cambia